



COMUNE di NURALLAO

Provincia di Cagliari

Determinazioni Area Tecnica

N.70 DEL 07-10-2016

Oggetto: SERVIZIO DI TAGLIO ERBA, FIENO, CESPUGLI, STERPI E COMPLETA RIMOZIONE DEI RELATIVI RESIDUI IN DUE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE UBICATE IN ZONA PIP E ARTIGIANALE - CIG: ZE21B74FD0 PROCEDURA CON AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 36, C. 2, LETT. A) - DETERMINA A CONTRATTARE - IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO ALLA DITTA MEL.FER. DI MELEDDU VITTORIO P.IVA 00578580912.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale concernente l'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Nurallao, di cui all'art.109, comma 2, del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

PREMESSO

- che si rende necessario provvedere con urgenza alla esecuzione del taglio dell'erba, fieno, cespugli, sterpi e completa rimozione dei relativi residui in due aree di proprietà comunale ubicate in zona PIP e artigianale;
- che i mezzi in dotazione ed il personale addetto alla manutenzione strade, non sono sufficienti a garantire lo svolgimento totale di tale compito, per cui si rende necessario ed indispensabile ricorrere a prestazioni espletate da ditte esterne all'Amministrazione;

VISTO l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone quanto segue:

"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto.

Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;

VISTA la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”, nella quale si chiarisce che “per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui all’oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell’articolo 26, comma 3, della legge n. 23 dicembre 1999, n. 488;

CONSIDERATO che:

- in assenza di apposita Convenzione Consip, l’articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- con l’art. 328 del suddetto DPR 207/2010 viene razionalizzata la previgente disciplina, tenendo conto delle esperienze maturate dalle Amministrazioni locali nella realizzazione e nella gestione delle procedure di acquisto attraverso mercati elettronici, incluso il mercato elettronico della PA realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite CONSIP spa;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell’art. 1, comma 502, legge n. 208 del 2015, il micro affidamento di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricade più nell’obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012;
- che il servizio oggetto della presente determinazione rientra nella fattispecie del micro affidamento;

CONSIDERATO CHE:

- con la presente si intende perseguire l’acquisizione del servizio di taglio di erba, fieno, cespugli, sterpi e completa rimozione dei relativi residui in due aree di proprietà comunale ubicate in zona PIP e artigianale;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a €40.000 pertanto, ai sensi dell’art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto l’affidamento sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO che l’intervento di che trattasi rientra tra le somministrazioni da farsi in economia per cottimo fiduciario;

RITENUTO altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’articolo 95, comma 4, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell’appalto si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l’amministrazione;

VALUTATO che la scelta del contraente possa avvenire, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che è stata interpellata la ditta MEL.FER. DI MELEDDU VITTORIO con sede in via Roma n. 153 – 08030 – Nurallao(CA), P.IVA 00578580912, per quantificare la spesa necessaria all’esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che la ditta ha comunicato l’importo pari a €400,00 oltre all’IVA di legge per l’esecuzione del servizio on oggetto e rendendosi immediatamente disponibile ad eseguire l’intervento;

CONSIDERATO che con il presente atto si intende, quindi, procedere ad impegnare l’importo complessivo di € 488,00 comprensivo di IVA al 22%, per far fronte all’affidamento dell’intervento di che trattasi per l’importo a corpo preventivato dalla ditta prescelta, salvaguardando i principi di efficacia, efficienza e pubblico interesse;

DATO ATTO che il CIG che identifica il presente servizio è il n. ZE21B74FD0;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante il DURC, prot. INPS_ 3965791, depositato agli atti d'ufficio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/06/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 39 del 08/06/2016 di approvazione del P.E.G. 2016 ed attribuzione dei capitoli di spesa;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che per lavori, servizi e forniture di importo inferiore €40.000,00 prevede l'affidamento diretto da parte della Stazione Appaltante;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

VISTA la disponibilità in bilancio;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di taglio dell'erba, fieno, cespugli, sterpi e completa rimozione dei relativi residui in due aree di proprietà comunale ubicate in zona PIP e artigianale, a favore della ditta MEL.FER. DI MELEDDU VITTORIO con sede in via Roma n. 153 – 08030 – Nurallao(CA), P.IVA 00578580912, per la somma complessiva di €488,00 comprensiva di IVA al 22%;
- 2. DI IMPEGNARE** la somma di € 488,00 sul capitolo 1739/0 (SPESE SERVIZIO CURA E MANTENIMENTO DEL VERDE PUBBLICO) del bilancio di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3. DI STABILIRE** che per l'affidamento del suddetto servizio si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 4. DI ASSUMERE** quale criterio di selezione delle offerte il criterio del prezzo più basso ai sensi all'articolo 95, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 5. DI DARE ATTO** che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi comunali;
- 6. DI STABILIRE** che l'affidamento sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata;
- 7. DI DARE ATTO** che il CIG che identifica la presente procedura è il seguente: ZE21B74FD0;
- 8. DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 9. DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 10. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 11. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Responsabile dei Servizi Finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile e per l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Istruttore R.C.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DAMU EMIDIO

Visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria

(art. 151, c. 4, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 07/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dessi' Giovanni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La determinazione di cui in retro è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il 07/10/2016 e comunicata al Sindaco, ai Capi gruppo consiliari e al Segretario comunale il 07/10/2016 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DAMU EMIDIO